



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

Area Politiche Sociali

Determinazione nr. 31 del 19/01/2024

Proposta nr. 40 del 18/01/2024

OGGETTO: SERVIZI SPERIMENTALI DI PROSSIMITA' E TRASPORTO SOCIALE RIVOLTI A PERSONE IN SITUAZIONE DI FRAGILITA' SOCIALE E/O DISABILITA' (ADULTI, ANZIANI, MINORI) IN CARICO ALL'UFFICIO DELLA CITTADINANZA. AVVIO DELLA PROCEDURA RISERVATA ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E/O DI PROMOZIONE SOCIALE AI SENSI DELL'ART. 56 DEL CTS DLGS 117/2017 E APPROVAZIONE DELLA RELATIVA MODULISTICA .

L'anno duemilaventiquattro il giorno diciannove del mese di Gennaio

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL' AREA POLITICHE SOCIALI

Premesso:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n.160 del 26.09.2019 è stata approvata la riorganizzazione della struttura comunale ed individuate le posizioni organizzative di Responsabile di Area;
- che con Decreto Sindacale del 31.12.2021 num.5 è stato individuato il Funzionario Responsabile dell'Area fino al 31.12.2023, incarico prorogato fino al 30.06.2024 con Decreto Sindacale del 22.12.2023 num. 3;
-

Visto:

- la legge n. 213 del 30.12.2023, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 22.12.2023 con il quale è stato prorogato il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali 2024-2026 al 15 marzo 2024;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 14 luglio 2023 con la quale è stato deliberato l'Esercizio per l'Anno 2023-2024-2025;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 27 giugno 2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2024-2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 196 del 03/08/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 e assegnate le risorse finanziarie ai funzionari responsabili;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 241 del 10.10.2023 con la quale è stato approvato il PIAO- PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE - 2023/2025;
- che l'Ente si trova in situazione di esercizio provvisorio (art. 163 comma 3 DLGS 267/2000);
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;

Richiamati i seguenti atti normativi:

- L'Art.118 ultimo comma della Costituzione, che ha riconosciuto il principio della sussidiarietà orizzontale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- Il D. Lgs. N. 117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo Settore", ed in particolare l'art. 56 dello stesso;
- Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.72/2021 anche relativamente agli adempimenti procedurali compresi quelli in materia di pubblicità e trasparenza;
- L'art. 26 della L 104/1992;
- La Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Visto inoltre:

- Il piano sociale Regionale, approvato dall'Assemblea Legislativa con Deliberazione n.156 del 07.03.2017;
- La legge regionale n.2 del 06.03.2023;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Municipale N. 2 datata 11.01.2024, in cui è stato dato mandato all'Area Politiche Sociali di provvedere ad attivare "PROGETTI SPERIMENTALI DI PROSSIMITÀ E DI TRASPORTO SOCIALE RIVOLTI A CITTADINI RESIDENTI NEL COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO E IN CARICO AL SERVIZIO SOCIALE DELL'UFFICIO DELLA CITTADINANZA CHE VERSANO IN SITUAZIONI DI FRAGILITÀ SOCIALE E/O DISABILITÀ/INVALIDITÀ CIVILE (ADULTI, MINORI, ANZIANI)";

Richiamate le prescrizioni ivi contenute per l'articolazione delle progettualità di cui trattasi:

- Il Servizio di trasporto sociale è volto a favorire la mobilità delle persone negli spostamenti al fine di consentire loro il soddisfacimento di bisogni e necessità quotidiane che diversamente non troverebbero adeguate risposte assistenziali (es. recarsi presso uffici e servizi, strutture socio-assistenziali e sanitarie, esercizi commerciali, luoghi socio-ricreativi, etc...), le caratteristiche dei beneficiari devono essere tali che gli altri servizi offerti nel territorio non siano idonei. I trasporti sono effettuati sia entro il territorio comunale che, al bisogno, oltre lo stesso e tali servizi possono essere attivati solo su segnalazione da parte dell'Ufficio della Cittadinanza del Comune di Castiglione del Lago, previa formale richiesta da parte del cittadino o da suo legale rappresentante.
- I progetti di prossimità prevedono invece che i volontari, sempre su segnalazione ed esplicita richiesta delle Assistenti Sociali dell'Ufficio della Cittadinanza svolgano attività di supporto "leggero", nei confronti di persone con rete sociale inadeguata e/o in condizioni di fragilità e marginalità. Le attività di supporto "leggero" possono essere individuate in attività di monitoraggio (in presenza e/o telefonico), compagnia non sistematizzata a domicilio, disbrigo di semplici pratiche burocratiche, accompagnamenti, acquisto di generi alimentari, e/o medicinali, che per la natura episodica e "leggera", non necessitano di un intervento domiciliare strutturato, ovvero in supporto ad eventuali altri servizi già autorizzati.
- I beneficiari del servizio saranno individuati dalle Assistenti Sociali dell'Ufficio della Cittadinanza:
 1. ADULTI, MINORI, ANZIANI in situazione di fragilità sociale, privi o carenti di una rete familiare/sociale di supporto;
 2. MINORI IN ETÀ' PRESCOLARE E SCOLARE: (ad integrazione del servizio effettuato attraverso il servizio di trasporto scolastico del comune). Servizio rivolto ai minori che frequentano le scuole del territorio comunale la cui gravità o la situazione particolare non ne permette il trasporto con il normale servizio di trasporto scolastico.

Il servizio può essere attivato anche per il trasporto di alunni che frequentano scuole sia all'interno che al di fuori del territorio comunale, per garantire il diritto allo studio degli alunni con disabilità psichica e/o fisica, così come previsto dalla Legge 104/92. La medesima legge prevede, nell'ambito del diritto dei disabili a frequentare la scuola dell'obbligo e i corsi di formazione professionale finanziati dallo stato, il trasporto gratuito dalla propria abitazione alla sede della scuola o del corso e viceversa. Il trasporto potrà essere attivato anche per il raggiungimento di presidi sanitari o riabilitativi nel caso di minori con disabilità. Occorre pertanto avvalersi di mezzi di trasporto idonei e di personale specializzato al fine di erogare un servizio che potrà essere anche individualizzato. Il Soggetto gestore dovrà effettuare il trasporto secondo le indicazioni del Servizio Sociale-Ufficio della Cittadinanza. Il trasporto dovrà essere effettuato attraverso automezzi idonei anche per utenti non deambulanti e prevedendo in ogni caso la presenza obbligatoria di relativo accompagnatore che dovrà condurre il minore trasportato.

Il servizio di trasporto sociale dovrà essere garantito dal lunedì al sabato e assicurato nella fascia oraria compresa tra le 7:00 e le 20:00. In questo lasso di tempo il soggetto gestore ha facoltà di organizzare i percorsi e dunque gli orari di servizio in maniera flessibile, sulla base delle esigenze degli utenti. L'arco temporale (7:00–20:00), si potrà modificare per esigenze eccezionali con esplicita richiesta motivata dell'utente all'Ufficio della Cittadinanza, che provvederà ad autorizzarla o meno secondo le proprie valutazioni del caso.

Visto che al personale dell'Area Politiche Sociali – Assistenti Sociali sono pervenute richieste di trasporto sociale per attività riabilitativa e di trasporto scolastico speciale (per minori che non possono fruire del servizio già messo a disposizione dall'Ente), servizi che devono essere garantiti per permettere il pieno godimento del diritto alla salute e all'istruzione;

Tenuto conto che gli atti della procedura sono predisposti in modo tale che sia garantita a predeterminazione dell'oggetto e del procedimento di evidenza pubblica, in particolare nel caso di specie, la finalità sociale e il perseguimento degli obiettivi di solidarietà:

- Favorire la mobilità nel territorio e favorire l'accesso ai servizi sanitari ed educativi;
- Offrire l'opportunità di strutturare nuove relazioni sociali per i fruitori;
- Attività di monitoraggio diffuso e sostegno delle persone in condizioni di fragilità;

Atteso che:

- Permane in capo all'Amministrazione pubblica procedente la scelta e la valutazione delle proposte progettuali;
- È necessario rispettare gli obblighi in materia di trasparenza e pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;

Ritenuto lo strumento della convenzione, disciplinata all'art. 56 del Codice del Terzo Settore (D.lgs 117/2017), quale lo strumento più idoneo per individuare il fornitore di tali servizi-progetti, che nel caso di specie dovrà essere un'Organizzazione di Volontariato (ODV) o un'Associazione di Promozione Sociale (APS) che abbiano i requisiti previsti dalla legge (*adeguata attitudine da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari*);

Atteso che:

- il comma 1 dell'art. 56 del D.lgs. n. 117 del 3/07/2017 (CTS) prevede che “le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore

(la cui procedura per l'iscrizione verrà definita con apposito Decreto Ministeriale così come stabilito all'art. 53 del Codice in questione), convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso del mercato”;

- il comma 2 del medesimo articolo prevede che “le convenzioni di cui sopra possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate”;
- il comma 3 del medesimo articolo prevede che “l'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime”;

Considerato che il ricorso a tale strumento, previsto dall'ordinamento, permette di meglio conseguire gli obiettivi di mutualità, solidarietà, accessibilità e universalità, che anche la giurisprudenza europea riconosce come fondamento della disciplina in relazione agli ETS, obiettivi che paiono pienamente coerenti con le progettualità sperimentali che devono essere offerte ai cittadini che versano in particolari condizioni di fragilità e pertanto afferiscono ai Servizi Sociali Comunali, anche in aggiunta all'offerta già presente sul territorio, anche perché in tali progettualità deve essere dato grande rilievo alla capacità di favorire il radicamento nel territorio e di costruire relazioni sociali in favore dei beneficiari;

Ritenuto quindi di dare avvio al procedimento di stipula della convenzione che si compone delle seguenti fasi:

- Predisposizione dell'Avviso;
- Pubblicazione sul sito istituzionale dell'avviso e dei relativi allegati;
- Attivazione della procedura comparativa per la scelta del soggetto;
- Conclusione della procedura comparativa e pubblicazione del provvedimento finale;
- Sottoscrizione e pubblicazione della Convenzione.

Considerato che la convenzione avrà la durata di un anno dal momento della stipula;

Ritenuto infine di approvare la modulistica allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale dell'atto composta da:

- Avviso pubblico;
- Domanda di partecipazione;
- Schema di proposta progettuale,
- Fac simile delle rendicontazioni;
- Bozza convenzione finale;

Ritenuto di pubblicare l'avviso per almeno n.15 giorni consecutivi e di dare come termine per l'accoglimento delle domande dalle ore 8.00 del 29.01.2024 alle ore 13.00 del giorno 12.02.2024;

Dato atto che la convenzione non è soggetta a rinnovo, ma sarà possibile una sua breve proroga se ritenuto opportuno dall'Amministrazione;

Visto che le risorse per rimborsare le spese effettivamente sostenute e documentate come meglio descritto nell'Avviso saranno reperite nel Cap. 1023/970 e fino ad un massimo di € 11.000, specificando che tale contributo non equivale a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa, quali parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Di dare avvio al procedimento per individuare un soggetto del Terzo settore (OVD o APS)

- con cui stipulare una convenzione ai sensi dell'art.56 del CTS;
2. Di approvare l'avviso quale lex specialis della procedura e la relativa modulistica (domanda di partecipazione, proposta progettuale e fac simile delle rendicontazioni, bozza della convenzione sociale), allegate alla presente e parte integrante e sostanziale dell'atto;
 3. Di disporre la pubblicazione di avviso e modulistica nel sito istituzionale per ampia pubblicità;
 4. Di disporre che la convenzione avrà durata di un anno dal momento della stipula;
 5. Di indicare che le risorse per il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate dal soggetto con cui sarà attivata la convenzione, saranno reperite nel Cap.1023/970, fino ad un massimo di € 11.000,00;
 6. Di dare come termine ultimo per la presentazione della manifestazione di interesse da parte dei soggetti del Terzo settore fino alle ore 13.00 del 12.02.2024;
 7. che il Responsabile del Procedimento è l'Assistente Sociale Dott.ssa Emanuela Bisogno – Responsabile Area Politiche Sociali;
 8. di ATTESTARE di avere accertato ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. a), numero 2, del decreto legge n. 78 del 2009 che i pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno sono compatibili con le regole di finanza pubblica ed in particolare con i limiti previsti dal patto di stabilità interno;
 9. Di inviare il presente atto al responsabile del servizio finanziario per gli adempimenti di competenza.

Ai sensi dell'art. 147bis del TUEL si appone:

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

| Capitolo | CC | Beneficiario | Impegno | Importo | CIG |
|----------|----|--------------|---------|---------|-----|
| | | | | | |

| Capitolo | CC | Beneficiario | Accertamento | Importo |
|----------|----|--------------|--------------|---------|
| | | | | |

Castiglione del Lago, li 19/01/2024

Il Funzionario Responsabile
Emanuela Bisogno / InfoCert S.p.A.